

Beatrice Venezi: â??Atreju uno sbaglio. Fenice? Fossi stata di sinistra non sarei stata attaccataâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non tornerei ad Atrejuâ?•, â??il Sovrintendente non ha preparato il terreno per il mio arrivo ma un contratto câ??era eccomeâ?•, â??il ministro Giuli in sette mesi non ha detto una parola in mia difesaâ?• e â??non ho le prove, ma risulterebbe che il comunicato del mio licenziamento sia partito proprio dal ministeroâ?• sono solo alcuni dei passaggi piÃ¹ forti dellâ??intervista che Beatrice Venezi, che non fa mai il nome di Colabianchi, ha concesso oggi a Hoara Borselli per il suo podcast Sette Vite.

â??Non solo ho dichiarato simpatia per la Meloni, ma anche il fatto di non aver dichiarato la mia simpatia per il solito circoletto Ã¨ sicuramente stato un motivo di svantaggio
e, onestamente, non risalirei sul palco di Atrejuâ?• dice Beatrice Venezi a Hoara Borselli, aggiungendo anche che sconsiglierebbe ad altri di farlo â??perchÃ© ti mettono un cappello e nessuno poi ti difendeâ?•.

â??Se fossi stata di sinistra sicuramente non sarei stata attaccata dai sindacati della Fenice â?? continua Venezi in un altro passaggio -. La Fondazione aveva bisogno di presentare una faccia nuova, avevano scelto la mia, ma sono stata usata. Quando i lavoratori della Fenice hanno cominciato a manifestare contro di me, una lavoratrice come loro, con ripetute letture di volantini anche sul palco, mi chiedo come mai non ci sia stato nessun richiamo da parte del Sovrintendente, che evidentemente aveva avallato che fossero lettiâ?•.

â??Il Sovrintendente non ha fatto nulla per preparare il terreno circa il mio arrivo alla Fenice, incontrando le varie componenti del teatro. Câ??Ã¨ stata una mancanza in tal senso, non so se voluta da parte del Sovrintendente. Tutto questo non Ã¨ stato fatto e tutto ha preso una motivazione politicaâ?•. â??La mia intervista Ã¨ stato solo il pretesto che hanno voluto usare per licenziarmi â?? continua in un altro passaggio la direttrice Venezi -. Se il problema fosse stato davvero quella mia dichiarazione in quellâ??intervista mi sarei aspettata una chiamata per dire â??rettifica, spiega meglioâ??, invece nessuno lo ha fattoâ?•.

In un altro passaggio Venezi tira in ballo direttamente il ministro della cultura Giuli. â??Da quel che mi riferiscono, ma specifico che non ne ho le prove, pare che il comunicato del mio licenziamento sia partito dal ministero e non direttamente dalla Feniceâ?• dice Venezi che attribuisce il mancato appoggio di Giuli alle sue esternazioni a supporto del presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco sul padiglione russo â??che possono non essere piaciute a Giuliâ?•. Il quale Giuli â??non ha fatto nulla in sette mesiâ?• precisa Venezi. â??Non ho avuto alcuna forma di tutela da parte della Fondazione, ma anche il ministero non Ã¨ mai intervenuto nei miei confronti. Se fossi stato il ministro mi sarei mosso in qualche modo per capire che stava succedendo a Venezia, invece in sette mesi il ministro non ci ha mai messo la faccia e io non lâ??ho mai sentitoâ?•.

â??PerchÃ© non mi sono dimessa prima? PerchÃ© tutti mi chiedevano di rimanere, a partire dal sindaco Brugnaro. Tutti mi dicevano: no, devi resistere. Salvo poi essere lasciata in mezzo al guadoâ?• racconta Venezi che poi ha rivelato di non aver piÃ¹ risposto â??appostaâ?• alle telefonate di solidarietÃ una volta licenziata â??perchÃ© era troppo tardiâ?•. Venezi torna poi sulla questione del contratto smentendo il Sovrintendente della Fenice che ha piÃ¹ volte dichiarato che non Ã¨ mai stato formalmente firmato.

default watermark

â??Se non avesse mai firmato un contratto, sarebbe bastato salire sul palco e dire ai lavoratori della Fenice â??ok, non se ne fa piÃ¹ nienteâ?? e invece la mia nomina Ã¨ stata anche ratificata dal Consiglio di indirizzo e su cosa, su un non contratto?â?•. Venezi per la causa contro la Fenice ha assoldato tre avvocati: â??un giuslavorista, uno per il civile e uno per il penale, perchÃ© câ??Ã¨ stato del mobbing mediatico. Ho una rassegna stampa di 2000 pagine, 100 pagine al giorno di gogna mediatica per sette mesi filati. E mi sembra giusto che chi si macchia di certe colpe debba pagare, e ciÃ² vale anche per la politicaâ?• conclude Venezi.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 13, 2026
Autore
redazione